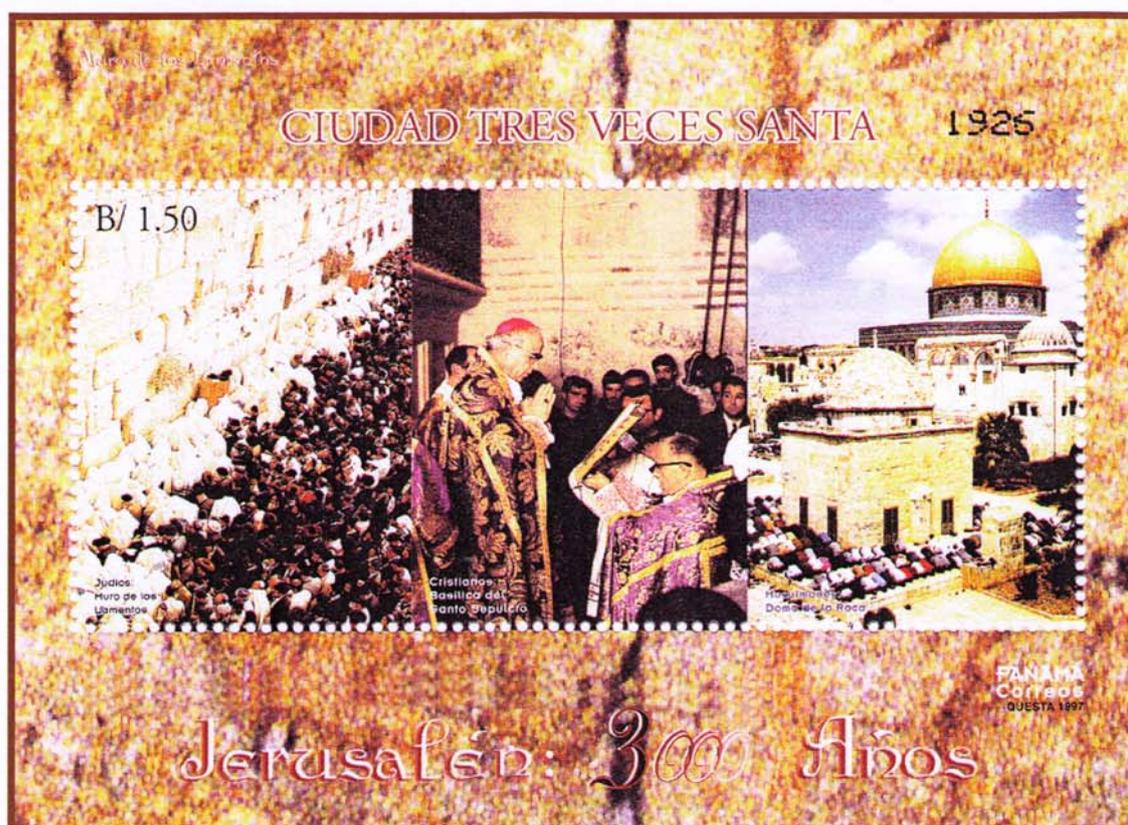


# TERRASANTA

ANNO XVII - N. 5-6 2014



- ✧ PER UN MIGLIOR STUDIO DELLA FILATELIA EBRAICA
- ✝ PER UN APPROFONDIMENTO DELLA FILATELIA CRISTIANA
- ☪ PER UNA CONOSCENZA DELLA FILATELIA ISLAMICA

Posteitaliane s.p.a. Spedizione in Abbonamento Postale 70% - LO/BG

Assoc. Filat. Religiosa  
\*\*\*\*\*

Registrazione  
Tribunale di Roma  
n. 53/99 del 10/02/1999

Sede  
Via Anna Frank, 13  
24060 BRUSAPORTO  
Tel/fax 0039.035.68.74.77  
E-mail:  
[gianfranco.potenza@yahoo.it](mailto:gianfranco.potenza@yahoo.it)

Proprietà della testata  
Anna Pontecorvo Potenza

Direttore Responsabile  
Anna Pontecorvo Potenza

C/c bancario  
BANCA PROSSIMA  
Intestato a:  
Ass. Fil. Rel. TERRA SANTA  
IBAN:  
IT87o 0335901600100000074783  
BIC: BCITITMX

C/c PP.TT.n°. 25569005  
Intestato al Tesoriere  
Rag. Gianfranco Potenza  
IBAN:  
IT37N076010320000002  
5569 005

Stampa  
PUNTO COPIA S.a.s.  
Via G. Paglia, 31/c  
Bergamo

\*\*\*\*\*

*E' assolutamente vietata la  
riproduzione di qualsiasi parte della  
presente rivista senza la preventiva  
autorizzazione scritta della  
Associazione, ivi compresi gli Inserti*

\*\*\*\*\*

Questo periodico è una pubblicazione  
non in vendita, riservata ai Soci, è  
associato all'Unione Stampa Periodica  
Italiana (USPI) e l'Associazione fa  
parte della W.P.C.I.H.I.J.S.

# SOMMARIO

EDITORIALE .....	pag. 4
PREGHIERA .....	6
GIUBILEO del 1600 .....	7
ELEONORA D'AQUITANIA .....	11
LA NASCITA DI UN FIGLIO E/O DI UNA FIGLIA .....	15
MATILDE DI CANOSSA .....	18
I PAPI NELLA VITA DI MATILDA .....	21
IL CANTICO DELLE CREATURE NELL'ARTE: FRANCESCO E VAN GOGH .....	25
GLI AIRGRAPHS NELLA STORIA POSTALE DELLA PALESTINA .....	30
IL PAPAVERO E' ANCHE UN FIORE .....	32
LA PRIMA CREATURA DI DIO FU LA LUCE .....	34
DRAGHI E DRAGONI .....	37
I DODICI APOSTOLI: GIACOMO MINORE .....	40
NOTIZIE, NOTIZIE .....	42



---

# EDITORIALE

Vorrei potervi illustrare la figura del prof. **Elio Toaff** (\*), di benedetta memoria, morto il 19 aprile scorso all'età di quasi 100 anni (il 30 di aprile) per metà dei quali è stato il Rabbino Capo della Comunità ebraica di Roma, oltre che precedentemente di quelle di Ancona e di Venezia.

Dalla sua autobiografia leggo: *< La mia storia ha inizio a Livorno, la città dove sono nato e dove ho imparato a fare il rabbino.*

*Mio padre, allievo di Pascoli e di Benamozegh (Livorno 1823-1900 celebre rabbino di fine '800, grande studioso di cui, tra i tanti scritti, si ricorda "L'Origine dei Dogmi cristiani"), era un uomo di vasta e profonda cultura e dirigeva all'epoca il Collegio rabbinico livornese, in cui si erano formati, per oltre tre secoli, alcuni dei più famosi rabbini del mondo. Io fui l'ultimo allievo a terminare gli studi in quella scuola: divenni infatti rabbino nell'autunno del 1939, poco prima che il Collegio venisse chiuso a causa delle leggi razziali....>*

La sua storia continua attraverso gli anni terribili della guerra, le fughe, la Resistenza, la Liberazione e la Ricostruzione, la rinascita dello Stato libero di Israele (14 maggio 1948) e l'inizio della guerra di difesa contro gli eserciti arabi.

Poi la sua nomina - dopo la morte del suo famoso e compianto predecessore rav David Prato - nel 1951 a Rabbino Capo di Roma e la riorganizzazione della Comunità e di tutte le sue Istituzioni nonché il dover fronteggiare i numerosi rigurgiti di antisemitismo che però ormai non sarebbero più stati sopportati, il che comportava doversi districare anche nel campo diplomatico verso le Istituzioni italiane e con i correligionari pronti a ribattere violentemente contro le provocazioni che puntualmente si scatenavano ad ogni elezione politica o altro avvenimento spesso sollevato dalla Stampa a fini lucrativi o di parte.

Soltanto molti anni dopo *<L'Italia, infine, aveva aperto gli occhi e cominciava a capire che il terrorismo, inizialmente rivolto contro i soli ebrei, si sarebbe inevitabilmente scatenato contro tutti.>*

Ed ecco il preludio al "Grande Incontro": in quel famoso 13 aprile 1986 quando per la seconda volta nella storia della Chiesa, un papa seguiva le orme di San Pietro ed entrava in una Sinagoga.

Un evento che era stato preceduto da 'piccoli/grandi' importanti passi promossi dal Cardinale Bea, da papa Giovanni XXIII assieme al grande storico francese Jules Isaac

(1877/1963 grande visionario dell'intesa cristiano-ebraica, autore, tra gli altri, dell'opera "Gesù e Israele" ) che compongono la famosa enciclica <Nostra Aetate> che papa Paolo VI farà approvare nel 1965, da papa Giovanni Paolo II che nel 1981 aveva invitato rav Toaff ad un primo incontro nella canonica della chiesa di San Carlo ai Catinari, a Roma.

E si arriva al 13 aprile 1986 <... alle 17,15, Giovanni Paolo II fa il suo ingresso nel giardino del Tempio, venne verso di me a braccia aperte e mi abbracciò...insieme entrammo nel Tempio...salimmo sulla tevà... >

E quando papa Wojtyła morirà nel suo testamento ci saranno solo tre nomi, uno dei quali era quello di Toaff.

Rav Toaff continuerà il suo dialogo interconfessionale ad Assisi, a Rieti e contemporaneamente alla guida della Comunità romana fino alle sue dimissioni l'8 ottobre 2001.

Autore di diverse Opere su argomenti ebraici, traduttore di testi biblici, storico, docente universitario, ha anche realizzato la sua autobiografia ( da cui ho estratto alcuni passi).

Il Santo, Benedetto sia, dia a lui sicuro riposo nel luogo scelto sotto l'ala della Sua presenza

**A.P.P.**

